

FONDOPOSTE

REGOLAMENTO MULTICOMPARTO

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29/07/2026

FONDO NAZIONALE DI PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DI POSTE
ITALIANE S.P.A E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE NE APPLICANO IL CCNL

ISCRITTO ALL'ALBO TENUTO DALLA COVIP CON IL N. 143

INDICE

1. Premessa	3
2. Scopo del Regolamento.....	3
3. Le opzioni di investimento.....	3
3a. I comparti di investimento	4
3b. Il profilo life-cycle.	5
4. Opzione di investimento all'atto dell'adesione a Fondoposte	6
5. Modifica dell'opzione di investimento	6

1. Premessa

Fondoposte è il Fondo Nazionale di Pensione Complementare per il Personale non dirigente di Poste Italiane S.p.A. e delle Società controllate che ne applicano il CCNL (di seguito “Fondoposte” o “Fondo”).

Fondoposte è una forma pensionistica complementare per l'erogazione di trattamenti pensionistici integrativi del sistema obbligatorio, disciplinata dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. A tale fine provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. Il Fondo non ha scopo di lucro.

Fondoposte è un fondo negoziale a contribuzione definita ed è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il numero 143.

Il patrimonio di Fondoposte è articolato in **quattro comparti di investimento**: Garantito, Monetario, Bilanciato e Crescita, caratterizzati da un differente profilo di rischio e rendimento.

Fondoposte offre inoltre la possibilità di investire la posizione su un profilo life cycle, che consente una graduale e automatica destinazione della posizione degli aderenti nel comparto più coerente con la propria età anagrafica, in conformità ai criteri minimi stabiliti dalla COVIP con Deliberazione del 23 giugno 2026, in attuazione dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 252/2005 come modificato dalla legge 199/2025 in materia di adesione automatica.

La gestione del patrimonio di Fondoposte è affidata a intermediari professionali specializzati (c.d. Gestori), i quali sono tenuti ad operare sulla base della politica di investimento stabilita dall'organo di amministrazione del Fondo sulla base di apposite Convenzioni di gestione.

Fondoposte ha previsto nelle linee di indirizzo della gestione, contenute nelle convenzioni stipulate con i Gestori del patrimonio del Fondo, che questi ultimi, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare per il Fondo, prendano in considerazione, nella selezione degli emittenti, anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG). Tutti i gestori del patrimonio di Fondoposte sono aderenti ai PRI (Principles for Responsible Investment).

2. Scopo del Regolamento

Il presente **Regolamento**, in vigore a far data dal 01/10/2025, recepisce le modifiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 29/07/2026, in attuazione della Legge di Bilancio 2026 (L. 199/2025) e delle Istruzioni COVIP del 19 e 23 giugno 2026 in materia di adesione automatica e life-cycle.

Il documento ha lo scopo di fornire agli aderenti una descrizione dell'offerta previdenziale del Fondo e delle modalità di fruizione delle opzioni di investimento previste; le informazioni analitiche sulle caratteristiche dei comparti e sulla politica di investimento di Fondoposte sono riportate, rispettivamente, all'interno della Nota Informativa e del Documento sulla Politica di Investimento disponibili sul sito www.fondoposte.it,

3. Le opzioni di investimento

Fondoposte offre ai propri aderenti la possibilità di destinare la contribuzione (costituita dal

Trattamento di Fine Rapporto, dai contributi a proprio carico e da quelli del datore di lavoro) ad una pluralità di opzioni di investimento.

3a. I comparti di investimento

Si riporta di seguito una descrizione sintetica dei comparti di investimento nei quali è articolata la gestione finanziaria del Fondo, per ulteriori informazioni aggiuntive si rimanda alla Nota Informativa disponibile sul sito web del Fondo.

COMPARTO	DESCRIZIONE
Monetario	Categoria del comparto: Obbligazionario puro Finalità della gestione: La gestione risponde alle esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione e privilegia investimenti volti a preservare, con elevata probabilità, il capitale su un orizzonte temporale di breve periodo. Garanzia: No Orizzonte temporale: Breve (fino a 5 anni) N.B.: comparto destinato ad accogliere, in assenza di esplicita scelta, la posizione destinata all'erogazione della Rendita Integrativa temporanea Anticipata (RITA), della Rendita a Durata Definita, dei Prelievi Liberamente Determinabili e, dal 31/10/2026, dell'Erogazione Frazionata del Montante. Politica di gestione: la politica di gestione è orientata esclusivamente verso titoli obbligazionari di breve durata.
Bilanciato	Categoria del comparto: Bilanciato Finalità della gestione: La gestione ha l'obiettivo di perseguire rendimenti superiori al tasso di rivalutazione del TFR su un orizzonte temporale pluriennale. Il comparto risponde alle esigenze di un soggetto che non è prossimo al pensionamento o che accetta un'esposizione al rischio moderata. Garanzia: No Orizzonte temporale: Medio/lungo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento). Politica di gestione: la politica di gestione degli investimenti è orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria (circa 70% del patrimonio), e per la restante parte (circa 30% del patrimonio) verso strumenti finanziari di natura azionaria.
Crescita	Categoria del comparto: Azionario Finalità della gestione: La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che non è prossimo al pensionamento, che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata.

	Garanzia: No Orizzonte temporale: Lungo (oltre 15 anni dal pensionamento) Politica di gestione: la politica di gestione degli investimenti è orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura azionaria (circa 70% del patrimonio), e per la restante parte (circa 30% del patrimonio) verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria.
Garantito (chiuso alle nuove adesioni ad eccezione del conferimento del TFR tacito. Dal 1/10/25 non è più possibile riallocare la posizione e i futuri versamenti contributivi verso il comparto Garantito)	Categoria del comparto: Garantito Finalità della gestione: La gestione ha l'obiettivo di perseguire rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR su un orizzonte temporale pluriennale e prevede una garanzia di restituzione del capitale versato nei casi previsti dalla legge ed al verificarsi degli ulteriori eventi indicati nella Nota informativa. N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto Garanzia: Sì Orizzonte temporale: Medio (fino a 10 anni dal pensionamento). Politica di gestione: la politica di gestione degli investimenti non prevede a priori una ripartizione predefinita tra le classi di attività. Il gestore attua una strategia di investimento dinamica orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria con la possibilità di utilizzo di strumenti finanziari di natura azionaria fino ad un massimo del 30% del patrimonio. Per un massimo del 10% delle risorse del comparto è previsto l'investimento in Fondi di Investimento Alternativi (FIA) di tipo immobiliare.

3b. Il profilo life-cycle

Il life-cycle è un piano di investimento che prevede meccanismi che consentono la graduale riduzione dell'esposizione al rischio finanziario all'aumentare dell'età dell'aderente, in conformità ai criteri minimi stabiliti dalla COVIP.

Il life-cycle risponde alle esigenze di un aderente che intende gestire la propria posizione previdenziale scegliendo una graduale ed automatica allocazione del montante accumulato e dei contributi futuri nel comparto o combinazione di comparti più coerenti con il proprio periodo di permanenza residua nel Fondo.

A scadenze prefissate sulla base dell'età anagrafica dell'iscritto, il Fondo trasferisce in maniera automatica la posizione maturata e i contributi futuri nel comparto o nella combinazione di comparti più coerenti con l'età anagrafica raggiunta, riducendo progressivamente l'esposizione al rischio finanziario.

Il passaggio tra i diversi comparti avviene automaticamente in occasione della valorizzazione del mese di giugno dell'anno del raggiungimento del requisito anagrafico, come indicato nella tabella sottostante:

ETÀ ANAGRAFICA	COMPARTO/COMBINAZIONE DI COMPARTI	Composizione azioni/obbligazioni
Fino al compimento dei 44 anni	100% Crescita	Azioni 70%; Obbligazioni 30%
Da 45 anni e fino a 48 anni	67% Crescita – 33% Bilanciato	Azioni 57%; Obbligazioni 43%
Da 49 anni e fino a 52 anni	33% Crescita – 67% Bilanciato	Azioni 43%; Obbligazioni 57%
Da 53 anni e fino a 60 anni	100% Bilanciato	Azioni 30%; Obbligazioni 70%
Da 61 anni e fino a 63 anni	50% Bilanciato – 50% Monetario	Azioni 15%; Obbligazioni 85%
Oltre i 63 anni	100% Monetario	Azioni 0%; Obbligazioni 100%

La quota azionaria, in ciascuna fase del percorso life cycle, è conforme ai requisiti stabiliti dalla Covip (Deliberazione COVIP del 23 giugno 2026).

Ribilanciamento: annualmente, in occasione della valorizzazione del mese di giugno, qualora per effetto dell'andamento dei mercati finanziari si rilevi uno scostamento superiore a $\pm 3\%$ del peso delle combinazioni dei comparti rispetto allo schema sopra riportato, il Fondo procede al ribilanciamento delle posizioni degli aderenti al fine di mantenere la coerenza della posizione complessiva con l'età anagrafica.

4. Opzione di investimento all'atto dell'adesione a Fondoposte

All'atto dell'adesione al Fondo, sia esplicita, sia derivante da conferimento tacito del TFR, sia derivante da adesione automatica ai sensi dell'art. 8 comma 7 del D.Lgs. 252/05, la contribuzione di ciascun aderente viene investita secondo quanto indicato ai successivi paragrafi 4a e 4b.

4a. Conferimento tacito del TFR

Per i lavoratori assunti precedentemente al 1° luglio 2026, che hanno aderito tacitamente ai sensi della previgente normativa, i flussi di TFR conferiti tacitamente sono investiti nel comparto **Garantito**.

4b. Adesione esplicita o automatica

Per i lavoratori che aderiscono al Fondo, sia in maniera esplicita che automatica, l'intero flusso contributivo (TFR maturando, contribuzione a carico del datore di lavoro e contribuzione minima a carico del lavoratore) è investito nel **profilo life-cycle**.

5. Modifica dell'opzione di investimento

Successivamente all'adesione, tutti gli aderenti, indipendentemente dalla modalità di adesione, possono **modificare in ogni momento** e senza alcun onere l'opzione di investimento. I lavoratori che erano già aderenti al Fondo al 1/10/2025 possono modificare l'attuale opzione di investimento

anche prima della scadenza del periodo minimo di 12 mesi dall'ultima modifica effettuata. Le successive modifiche dell'opzione di investimento (switch) potranno essere effettuate in ogni momento, fermo restando un periodo minimo di 12 mesi dall'ultima riallocazione effettuata.

ATTENZIONE: dal 1/10/2025 non è più possibile riallocare la posizione e i futuri versamenti contributivi verso il comparto Garantito. Le posizioni che a tale data sono già investite sul comparto Garantito, anche parzialmente, potranno essere mantenute sullo stesso comparto fino a diversa scelta dell'aderente.

Gli switch sono regolamentati come segue:

Lo switch comporta la riallocazione alla nuova opzione di investimento di tutta la posizione maturata e di tutti i contributi futuri. Le di switch devono essere effettuate esclusivamente tramite area riservata a cui è possibile accedere utilizzando SPID o CIE.

Il cambio dell'opzione di investimento sarà effettivo con la valorizzazione del mese in cui viene richiesto se effettuato entro il giorno 20 di ciascun mese, ovvero con la valorizzazione del mese successivo se effettuato oltre tale scadenza.

ATTENZIONE:

- Nel caso di una richiesta di switch contemporanea ad una richiesta di disinvestimento, il Fondo darà precedenza allo switch e, pertanto, le tempistiche previste per la liquidazione decorreranno dall'effettiva realizzazione della modifica del comparto;
- La modifica dell'opzione di investimento della posizione destinata all'erogazione di una prestazione RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata), Rendita a Durata Definita o dei Prelievi Liberamente Determinabili può comportare la rielaborazione della periodicità trimestrale di erogazione delle rate.

Per maggiori informazioni e per approfondire le caratteristiche dei singoli comparti che compongono il profilo di investimento life-cycle è possibile consultare la Nota Informativa, disponibile sul sito www.fondoposte.it